

Le poesie delle donne

**"Le poesie delle donne sono spesso
piatte, ingenuie, realistiche e ossessive",
mi dice un critico gentile dagli occhi a palla.
" Mancano di leggerezza, di fumo, di vanità,
sono tutte d'un pezzo come dei tubi,
non c'è garbo, scioltezza, estro;
sono prive dell'intelligenza maliziosa
dell'artificio, insomma non raggiungono
quell'aria da pomeriggio limpido dopo la pioggia."**

**Forse è vero, gli dico. Ma tu non sai
cosa vuol dire essere donna. Dovresti
provare una volta per piacere anche se
è proibito dal tuo sesso di pane e ferro.
Ride, strabuzza gli occhi. "A me non importa
se sia donna o meno. Voglio vedere i risultati
poetici. C'è chi riesce a fare la ciambella
con il buco. Se è donna o uomo cosa cambia?"**

**Cambia, amico dagli occhi verdi, cambia;
perché una donna non può fare finta
di non essere donna. Ed essere donna
significa conoscere la propria soggezione,
significa vivere e respirare la degradazione
e il disprezzo di sé che si può superare
solo con fatiche dolorose e lacrime nere.**

Ci sono notti che non accadono mai

Ci sono notti
che non accadono mai
e tu le cerchi
muovendo le labbra.
Poi t'immagini seduto
al posto degli dèi.
E non sai dire
dove stia il sacrilegio:
se nel ripudio
dell'età adulta
che nulla perdona
o nella brama
d'essere immortale
per vivere infinite
attese di notti
che non accadono mai.

,I poeti lavorano di notte

**I poeti lavorano di notte
quando il tempo non urge su di loro,
quando tace il rumore della folla
e termina il linciaggio delle ore.
I poeti lavorano nel buio
come falchi notturni od usignoli
dal dolcissimo canto
e temono di offendere iddio
ma i poeti nel loro silenzio
fanno ben più rumore
di una dorata cupola di stelle.**

Alda Merini

La notte

So poco della notte
ma la notte sembra sapere di me,
e in più, mi cura come se mi amasse,
mi copre la coscienza con le sue stelle.
Forse la notte è la vita e il sole la morte.
Forse la notte è niente
e le congetture sopra di lei niente
e gli esseri che la vivono niente.
Forse le parole sono l'unica cosa che esiste
nell'enorme vuoto dei secoli
che ci graffiano l'anima con i loro ricordi.

Ma la notte deve conoscere la miseria
che beve dal nostro sangue e dalle nostre idee.
Deve scaraventare odio sui nostri sguardi
sapendoli pieni di interessi, di non incontri.

Ma accade che ascolto la notte piangere nelle
mie ossa.

La sua lacrima immensa delira
e grida che qualcosa se n'è andato per sempre.

Un giorno torneremo ad essere.

Alejandra Pizarnik

Tu la notte io il giorno

Tu la notte io il giorno
così distanti e immutabili
nel tempo
così vicini come due alberi
posti uno di fronte all'altro
a creare lo stesso giardino
ma senza possibilità di
toccarsi

se non con i pensieri

Tu la notte io il giorno
tu con le tue stelle e la luna
silenziosa

io con le mie nuvole ed il
sole abbagliante

tu che conosci la brezza
della sera

ed io che rincorro il vento
caldo

fino a quando giunge il
tramonto

I rami divengono mani
tiepide

che si intrecciano

appassionate

le foglie sono sospiri
nascosti

le stelle diventano occhi di
bruce

e le nuvole un lenzuolo che
scopre la nudità

La luna e il sole sono due
amanti rapidi e fugaci

e non siamo più io e te

siamo noi fusi insieme

nella completezza della luce
fioca

ondeggianti come la marea
in eterna corsa...

So cosa significa amore
quando il giorno muore

Alfonsina Storni

Due parole

Questa notte all'orecchio m'hai detto due parole.

Due parole stanche
d'esser dette. Parole
così vecchie da esser nuove.
Parole così dolci che la luna che andava
trapelando dai rami
mi si fermò alla bocca. Così dolci parole
che una formica passa sul mio collo e non oso
muovermi per cacciarla.
Così dolci parole
che, senza voler, dico: "Com'è bella la vita!"
Così dolci e miti
che il mio corpo è asperso di oli profumati.
Così dolci e belle
che, nervose, le dita
si levano al cielo sforbiciando.
Oh, le dita vorrebbero
recidere stelle.

Di notte

Il buio, la notte chiamano

sussurano piacevoli inviti

**Incantevoli suoni, magie e palazzi
incanti,**

velati, sospesi

aspettano

**Poi il sole pian piano compare
all'orizzonte**

**La luce , il giorno di nuovo, ancora nel
cielo**

Disperdono ombre e sussurri

E' mattino

S.Gelao

PERLE PREZIOSE

Sono custoditi
I nostri sogni
Nello scrigno decorato
Assieme alle perle
Della nostra collana
Più preziosa.
Non ci faremo
Trovare impreparati.
Ogni notte
Alla luce della luna
Le lucidiamo
Le nostre perle
E quando verrà
Il giorno
Che finalmente
La potremo indossare
La nostra collana
sarà impregiata
Da sogni colorati
E speranze arcobaleno,
Che con costanza
avremo infilato
Nella trama
Del nostro vivere.

Maria Teresa Cazzaro
9 luglio 2013